



Confartigianato



Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste

Gentili Imprese Associate,

come è noto, il decreto legge n. 18/2020 (cosiddetto Cura Italia) ha previsto, **all'articolo 56**, la possibilità, per le imprese, in relazione allo stato di emergenza straordinaria di avvalersi, previa comunicazione, in relazione alle proprie esposizioni debitorie verso i soggetti finanziatori, delle seguenti misure:

a) divieto di revoca per aperture di credito e prestiti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, alla data di entrata in vigore del DL, degli importi accordati, sia nell'importo che nella durata a tutto il 30 settembre 2020;

b) per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020, della proroga dei contratti senza formalità e alle medesime condizioni di stipula;

c) per i mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020, sospensione del piano di ammortamento fino al 30 settembre e possibilità di dilazionare il piano di restituzione senza oneri e formalità, con facoltà dell'impresa di richiedere la sospensione della sola quota in conto capitale.

L'esercizio delle facoltà di cui alle precedenti lettere a), b) e c), è consentito previa presentazione di autocertificazione redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 con cui l'impresa dichiara di aver subito temporanee carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID 19.

Poiché ci risulta che non tutte le banche abbiano ancora individuato specifiche procedure, ma stanno comunque raccogliendo le manifestazioni di volontà delle imprese a beneficiare della sospensione, riteniamo utile fornire nel frattempo un fac-simile di modello che si allega alla presente e che potrà essere utilizzato sin da subito **(si consiglia l'invio tramite PEC alla banca)**, in attesa che venga rilasciato un modello di riferimento condiviso con il sistema bancario che potrà eventualmente essere successivamente trasmesso alla banca come definitivo.

Per maggiori dettagli il nostro ufficio credito è a disposizione nella persona di:

DAVID ACCAINO

david.accaino@artigianits.it

Cordialità

Il Segretario Generale

(Enrico Eva)

Richiesta di accesso alle misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19

(art. 56 c.2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18)

Spett.le

Il/la Sottoscritto/a

nato a

C.F.

in qualità di

della ditta

con sede in

cf/p.iva

presa visione dell'articolo 56 del d.l. n.18 del 17 marzo 2020 (G.U. n.70 del 17 marzo 2020)

CHIEDE

di poter di poter usufruire della disposizione prevista del citato articolo 56 al:

c.2 lettera b) per i seguenti prestiti non rateali:

Forma tecnica importo scadenza

Forma tecnica importo scadenza

Forma tecnica importo scadenza

c.2 lettera c) per i seguenti finanziamenti a rimborso rateale la:

sospensione della quota capitale dei canoni in scadenza entro il 30 settembre 2020

oppure

sospensione delle rate in scadenza entro il 30 settembre 2020

Forma tecnica scadenza nr.

Forma tecnica scadenza nr.

Forma tecnica scadenza nr.

Forma tecnica scadenza nr.

Forma tecnica scadenza nr.

A TAL FINE DICHIARA ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000

- di essere una micro, piccola o media impresa, come definita dalla Raccomandazione della Commissione europea n.2003/361/CE del 6 maggio 2003 e avente sede in Italia;
- di non avere esposizioni classificate come scadute e/o sconfinite deteriorate ai sensi del paragrafo 2, parte B, della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni"
- di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

, il
